

“A. C. VERONA”

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Presidente dell'Automobile Club Verona è responsabile per la predisposizione della sua Relazione sulla gestione dell'Automobile Club Verona al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione del Presidente è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore dell'Ente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dall'Ente e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo chiesto informazioni al revisore unico della società controllata Aci Gest srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'anno 2017 il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri:

Relazione sul Bilancio d'Esercizio 2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni art. 24 DLgs.175/2016 e successive modifiche.

Relazione sul Budget annuale 2018, reso ai sensi del regolamento di Amministrazione e contabilità in data 27/10/2017.

Relazione al primo provvedimento di rimodulazione al Budget 2017 in data 28/11/2017.

Parere della certificazione di compatibilità finanziaria della Contrattazione Integrativa 2017 ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 del CCNL 2002/2005.

BILANCIO 2017

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	esercizio 2017	esercizio 2016
Immobilizzazioni	1.400.968	1.446.103
Attivo circolante	406.033	466.803
Ratei e risconti	270.263	281.267
Totale attività	2.077.264	2.194.173
Passivo	esercizio 2017	esercizio 2016
Patrimonio netto	- 2.355.741	- 2.357.227
Fondo per rischi e oneri € 0	7.889	7.889
TFR di lavoro subordinato	37.117	32.717
Debiti	4.036.259	4.158.540
Ratei e risconti	351.740	352.254
Totale passività	2.077.264	2.194.173
CONTO ECONOMICO	esercizio 2017	esercizio 2016
Valore della produzione	1.320.976	1.271.982
Costi della produzione	- 1.290.749	- 1.225.647
Differenza	30.227	46.335
Proventi e oneri finanziari	- 7.727	- 10.798
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	22.500	35.537
Imposte sul reddito	- 21.014	- 26.980
Utile dell'esercizio	1.486	8.557

I principali dati del bilancio in esame risultano:

- 1) risultato economico positivo di Euro 1.486;
- 2) totale attività Euro 2.077.264;
- 3) totale per sole passività Euro 4.433.005;
- 4) deficit patrimoniale Euro 2.355.741;
- 5) un saldo attivo della consistenza di cassa per Euro 25.002 contro un saldo al 31/12/2016 di Euro 28.580.

Le poste di Bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

Nella tabella che segue, sono evidenziati, per tale comparto i valori previsti a Budget iniziale, opportunamente rettificati dalle rimodulazioni, già approvate ed intervenute successivamente nel corso dell'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazione	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000		1.000	0	-1.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	0	1.000	0	-1.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	36.100		36.100	6.420	-29.680
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000		3.000	222	-2.778
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.100	0	39.100	6.642	-32.458
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.100	0	40.100	6.642	-33.458

Il Collegio dei Revisori in merito agli scostamenti intervenuti nel corso dell'anno, successivamente all'approvazione del Budget 2017, richiama la Nota integrativa , che illustra le cause degli stessi, esprime parere favorevole alla loro approvazione.

GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

Nella tabella che segue, sono evidenziate le principali voci del conto economico, i valori di questo previsti nel budget, sia iniziale che assestato con le opportune rimodulazioni, già approvate o/ed intervenute successivamente nel corso dell'anno, e i valori definitivi del conto economico con i relativi scostamenti dal Budget assestato.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazione	Budget Assestato	Conto economico 2017	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	889.290	1.500	890.790	912.134	21.344
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	358.730	14.500	373.230	408.842	35.612
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.248.020	16.000	1.264.020	1.320.976	56.956
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.410		2.410	2.389	-21
7) Spese per prestazioni di servizi	438.923	20.000	458.923	551.774	92.851
8) Spese per godimento di beni di terzi	64.300	13.900	78.200	79.234	1.034
9) Costi del personale	139.427	-25.000	114.427	87.990	-26.437
10) Ammortamenti e svalutazioni	69.710		69.710	56.087	-13.623
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	100	600	100	-500
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	496.960	11.000	507.960	513.175	5.215
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.212.230	20.000	1.232.230	1.290.749	58.519
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	35.790	-4.000	31.790	30.227	-1.563
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	20		20	1	-19
17) Interessi e altri oneri finanziari:	11.810	-4.000	7.810	7.728	-82
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-11.790	4.000	-7.790	-7.727	63
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	24.000	0	24.000	22.500	-1.500
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	19.000		19.000	21.014	2.014
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.000	0	5.000	1.486	-3.514

Il Collegio dei Revisori in merito alle variazioni intervenute, considerate le motivazioni inserite nella Relazione del Presidente e nella Nota Integrativa allegate al bilancio, esprime parere favorevole alla loro approvazione.

OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda il Bilancio consuntivo 2017 e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata, i Revisori:

- attestano che i valori sono stati correttamente esposti sotto il profilo formale e corrispondono alle scritture contabili;
- evidenziano che la gestione economica di competenza è sostanzialmente in equilibrio, sia a livello della differenza positiva tra valore e costi della produzione, (Euro + 30.227), sia a livello finale di risultato netto di esercizio, (Euro + 1.486), anche se in diminuzione rispetto ai valori comunque positivi del bilancio dell'esercizio precedente (rispettivamente Euro 46.335 e Euro 8.557).

È stato predisposto, ai sensi dell'art. 19, comma 1 e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, il rapporto sui risultati in conformità alle linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 ed inserito nella Nota Integrativa con il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio”.

Nella stessa nota è stato redatto un prospetto in cui viene evidenziata la finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte per missioni e progetti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012.

Il risultato positivo anche se in valore così esiguo per l'esercizio 2017, è il risultato pur sofferto di una continuata attività, da noi sempre sollecitata, per individuare e gestire al meglio, nei vari comparti di attività, i corrispondenti centri di costo. Questo controllo di gestione nel dettaglio si è dimostrato più agevole ed efficace.

Ribadiamo, come sempre facciamo nel corso dell'esercizio, che la gestione di un ente a carattere pubblico, pur con le caratteristiche atipiche proprie di questo ente, è materia delicata, che richiede assoluto rigore nella direzione e nell'utilizzo coerente ed economico delle risorse disponibili. Di conseguenza il rispetto dei parametri economici, patrimoniali e finanziari non deve essere rispettato per una mera necessità dovuta a disposizioni volute e imposte dall'Ente nazionale, ma da una corretta gestione imprenditoriale.

Il lavoro compiuto in questo ente, così come per tutti gli organismi che tendono all'equilibrio economico, dovendo sottostare per la buona parte della propria attività alle leggi di mercato, dove l'ente come il nostro opera con personalità giuridica di diritto privato necessita di un continuo monitoraggio ed evoluzione in termini di efficienza ed economicità possono essere assicurate solo dal costante impegno nel mantenimento e per quanto possibile, miglioramento delle politiche attuate nell'ultimo triennio.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il raffronto del valore della produzione, tra gli ultimi due esercizi, vede un aumento di oltre il 3,85 %, assegnato in buona parte per delle sopravvenienze attive e in parte anche per un aumento dei ricavi istituzionali, fattori evidenziati nei documenti di accompagnamento al bilancio. L'incremento dei costi della produzione è stato leggermente superiore cosicché la differenza tra valore e costi della produzione si è ridotta di oltre un terzo (€ 30.227 contro € 46.335 del 2016).

Il Collegio dei Revisori evidenzia altresì un ulteriore miglioramento sul fronte dei costi della finanza aziendale, che si sono contratti di oltre € 3.000 (- 28,5%). Con riferimento all'esposizione complessiva verso gli istituti di credito rileviamo che il conto corrente ipotecario si è contratto in ragione delle quote di capitale rimborsate (oltre 75.000) mentre il conto corrente ordinario vede un incremento negativo del suo saldo per oltre 33.000.

I revisori a consuntivo, tenuto conto anche del sofferto equilibrio economico dell'ente rinnovano le raccomandazioni per un monitoraggio costante affinché l'evoluzione della gestione sia orientata a criteri di efficienza anche questo perché tutte le attività dell'Ente, soprattutto quelle commerciali, sono in continua evoluzione e in un mercato altamente concorrenziale.

Il budget approvato per l'esercizio 2018 prevede risultati volumetrici e reddituali migliori rispetto a quelli espressi ora nel consuntivo per il 2017 e questo lascia sperare che la gestione, nel corso del corrente esercizio, possa riproporsi con migliori risultati rispetto all'esercizio 2017 oggi a commento.

Con riferimento ai risparmi sui consumi intermedi, il Collegio attesta che il Bilancio 2017 è stato predisposto in conformità al "regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa

dell'AC VR" approvato il 28/01/2014 ed emanato nel rispetto dell'art. 2, comma 2 e 2 bis del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modifiche dalla Legge n.125 del 30 settembre 2013.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

- il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo le attuali recenti normative;
- il Conto Consuntivo di Cassa, risulta allegato e redatto in coerenza alle risultanze del rendiconto finanziario corrispondente alle variazioni di liquidità rispetto all'esercizio precedente.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta in Nota Integrativa.

Verona, 09 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori:

Fto Paolo Domenico Chignola

F.to Michele Cappai

F.to Pierluigi Tugnolo